

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5 — arretrato — 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Le elezioni amministrative del 1899

Un egregio scrittore di Milano pubblica nella *Gazzetta* di Mantova alcune giuste considerazioni sulle prossime elezioni amministrative.

Come è noto — dice l'articolista — quest'anno avremo la rinnovazione di metà dei membri di tutti i Consigli Provinciali e Comunali. Ora, se prima di quell'elezione non saranno intervenute opportune provvidenze legislative non c'è bisogno di essere profeti né figli di profeti per prevedere che esse avranno un esito disastroso, non forse nelle città, ma certo nella maggior parte dei piccoli Comuni; e specialmente in quelli tanto frequenti da noi, dove le elezioni si fanno per frazioni.

Scriviamo non tanto nelle grandi città, in quanto che in queste, e perché i partiti sono solidamente organizzati con Comitati Elettorali e giornali propri e perché grande è il numero degli elettori, e perché è nell'interesse stesso dei partiti di non elevare sugli scudi che candidati personalmente rispettabili... ivi certe elezioni scandalose non sono facilmente prevedibili. Purtroppo sono invece prevedibili, e con tutta sicurezza, nei piccoli Comuni, ove nulla hanno di tutto ciò.

Infatti, già le ultime elezioni generali amministrative portarono nei Consigli dei piccoli Comuni elementi torbidi, non solo nei riguardi del colore politico, il che non sarebbe gran male, ma anche in quelli della rispettabilità personale di qualcheuno degli eletti; e ciò perché bastando pochi voti a riescire, un colpo di mano era e sarà sempre facilissimo. Si è così reso possibile in qualche Comune l'elezione di un consigliere processato per omicidio e assolto alle Assise, non si sa come; in qualche altro un reduce d'America, possessore di un patrimonio, che la voce pubblica dice acquistato in modo punto onesto.

Non c'è bisogno di dirlo; né l'uno né l'altro rappresentano i partiti d'ordine. Ma ciò non è il peggio; fonte di guai è in questi Consigli la presenza di troppi numerosi membri, di una assoluta ignoranza, che li rende troppo facile strumento della prepotenza dei bricconi. Per citarne un esempio classico valga il seguente:

In un altro Comune, e non degli ultimi, il Consiglio era convocato, tra l'altro, per la nomina di un membro della Congregazione di Carità, la quale è relativamente molto doviziosa. Due buoni terzi dei Consiglieri Comunali sono contadini piccolissimi proprietari. La sera precedente alla seduta i Consiglieri Comunali si erano riuniti tutti presso un collega per concertarsi sulla nomina da farsi l'indomani. I consiglieri contadini dichiararono che si erano già impegnati a dare il voto a Tizio; gli altri, a questo nome, scattarono.

Si trattava di persona diffamata, e che, essendo stata altra volta membro della Congregazione, si diceva elargisse sussidi dell'Istituto ai debitori del proprio esercizio, a sconto dei propri crediti! Ricordato ciò ai proponenti, essi non lo negarono; ma dissero che Tizio aveva loro fatto sapere che, se non lo nominavano, avrebbe a loro, poveri diavoli, fatto tagliare le viti!

Di fronte a tale troppo persuasivo argomento non ci fu modo di rimuoverli.

Tizio l'indomani fu nominato al delicato ufficio. Non certo questi fatti, che non possono a meno di essergli ignoti, ma a tutti consimili doveva pensare l'on. di Udine quando nella sua piattaforma per le ultime elezioni generali politiche promise di presentare un progetto di legge per accordare un voto plurimo agli elettori più colti e più censiti nei comizi Amministrativi.

E' vero però che fu promettere lungo all'attendere corto, perché ai tutori e arcierieri del suo gabinetto sempre rescanti, *el pour cause*, cogli elementi torbidi e sovversivi, quel progetto punto carbava, così che quel ministero cadde senza aver fatto nulla.

Ma, se possiamo deplorare le cause della mancata promessa, non deploriamo il fatto stesso; perché, pur ritenendo che l'applicazione del voto plurimo sarebbe misura equa e freno opportuno alle prepotenze della olocriazia lemagogica nei comizi politici, non la

reputiamo pei comizi amministrativi, specialmente dei piccoli comuni, rimedio efficace a liberarne i Consigli da quella colluvie di consiglieri, che poco o nulla hanno e meno sanno.

Infatti nei comizi politici il voto plurimo, che spetterebbe ad una quantità di elettori relativamente abbastanza grande, tempererebbe la forza bruta del numero; mentre nei comizi amministrativi dei piccoli comuni ciò non avverrebbe, perché sarebbero facili ed efficaci gli accordi dei nulla-tenenti e dei nulla-scienti, che pur sarebbero sempre la maggioranza, allo scopo di eleggere fra se stessi i consiglieri, trascurando sempre, non è d'uopo dirlo, gli elementi più torbidi, perché più inframmettenti e frastornanti; elementi che naturalmente nell'ambito del proprio comunello, è peggio ancora della propria frazione, godono di molta notorietà e non rifuggono da qualsiasi arma di prepotenza.

Se quindi si vuole, sul serio, evitare che, o le amministrazioni dei piccoli comuni vadano tutte, in breve andare d'anni in rovina, o vi si debba insediare in permanenza il commissario regio, occorre pensare a qualche cosa di più efficace e pratico del voto plurimo amministrativo, il quale per giunta, è inutile illuderci, eccita grandi e forse non infondate antipatie, anche nel campo dei ben pensanti... a me pare che il riparo migliore ed anche più ragionevole sarebbe quello d'abbandonare l'attuale criterio della legge, che il solo elettorato basti ad attribuire anche l'eleggibilità.

E per vero tale criterio non è equo né ragionevole.

Non è equo, perché cosa sono mai i comuni e le provincie se non associazioni coattive di contribuenti per provvedere a determinati servizi pubblici? E non — forse — è ciò tanto più nei piccoli comuni — dalle sovrapposte che essi traggono la maggior parte dei propri proventi? Non sarebbe quindi equo che la amministrazione di fatto venisse attribuita a coloro soltanto, che maggiormente contribuiscono, oppure che per studi fatti possono presumersi di più saggia capacità?

Né solo l'equità milita a favore della nostra tesi, ma anche la ragionevolezza. Infatti per adempiere a qualunque ufficio bisogna o aver dato prova di saperlo esercitare o avere determinate presunzioni di capacità a farlo; e sarà solo per esercitare il delicatissimo ufficio di amministrazione del comune o della provincia che sarà vero che

«... un Marcel diventa  
« Ogni villan che parteggiando viene? »

Se pertanto si vogliono evitare i presumibilmente certi e gravissimi inconvenienti del sistema attuale, occorre prontamente una legge, la quale — pur lasciando l'elettorato qual'è, perché tanto e tanto a cambiarne i requisiti da un lato sarebbe difficilissimo, e dall'altro forse sarebbero maggiori i danni dei vantaggi — limiti l'eleggibilità amministrativa a quegli elettori che abbiano la licenza liceale o di istituto tecnico o diploma equipollente o superiore, o che paghino lire 150 annue di contributo tra le imposte dirette.

Potrebbe darsi che in qualche comune l'albo degli eleggibili riuscisse con tali criteri troppo ristretto; ad evitare simile inconveniente si potrebbe statuire che, ove il numero degli eleggibili non raggiungesse almeno il quadruplo dei consiglieri assegnati al comune, all'albo degli eleggibili si debbano aggiungere i maggiori al di sotto delle lire 150, quanti ne occorrono per arrivare a completare quel quadruplo.

### Il finto principe

Si ha da Czernovitz:  
Fra i contadini della provincia è diffusa la leggenda che il principe ereditario Rodolfo viva ancora e debba un giorno ricomparire. Di questa superstizione trasse abilmente profitto un tal Basilio Semakowsky, intagliatore di professione, il quale agli abitanti del distretto di Sadagora, si spacciò per il principe Rodolfo che viaggiasse in incognito, e andava informandosi sulle condizioni di quelle popolazioni, promettendo poi di aiutarle. Nel suo soggiorno a Sadagora abitò in casa del contadino Todos Pidlubey, e dormì perfino nel suo letto coniugale, mentre il contadino e la moglie battevano i

denti all'aperto; e la mattina, quando partì, gli baciavano le mani e i piedi.

Prima di andarsene il Lemakowsky si fece dare dal suo ospite 100 fiorini, con la promessa di rimandargliene 400 dopo tre giorni. Ma quando, trascorso il termine fissato, il povero diavolo non vide capitare il danaro, narrò le sue disgrazie al parroco, che mosse tosto denuncia del fatto. I gendarmi arrestarono il falso principe, il quale fu condannato per crimine di truffa a due anni di carcere duro.

### La chiromanzia in America

Ecco una professione, che è molto proficua in tutti i paesi dell'America del Nord, specialmente a New York, Filadelfia ed altre metropoli americane: la curiosità del pubblico su questo ramo delle scienze occulte, ha dato occasione agli editori americani di fare molti quadretti con delle ristampe, traduzioni e raffazzonamenti di libri chiromantici che furono comperati avidamente dai lettori curiosissimi di detta materia, che per la maggior parte di loro era una novità e mentre le edizioni si succedevano alle edizioni, vista la passione del pubblico per questo ramo, i furbi editori dei giornali quotidiani di Nuova York, cominciarono a pubblicare, nei numeri della domenica, numeri che di ordinario quadruplicano il loro formato consueto, dei resoconti chiromantici.

Primo fu il *New York Herald*, edizione americana, che prese al suo servizio una professionista celebre e che inviava a chiunque dei suoi lettori, che gli facesse pervenire la fotografia della propria mano, tutti i particolari del suo carattere e le probabilità del suo avvenire; al *New York Herald* giornale che è letto dall'americano aristocratico, fece seguito il *Journal*, giornale democratico e letto da tutto il popolino della città.

La chiromanzia fonda le sue osservazioni e conclusioni, sulle linee e sulla forma della mano, del polso e delle dita, queste linee provenienti, secondo alcuni dalla chiusura della mano, diversificano a seconda dei diversi temperamenti e dei movimenti muscolari che accompagnano i nostri pensieri e desideri. Il prof. Preydel di Jena dimostrò, dieci anni fa, che la produzione di ogni cosa, d'ogni nostro pensiero e di ogni commozione, per quanto lieve, e accompagnata da vibrazioni muscolari delle braccia e delle mani. La prova di questa sua asserzione la fornì presentando, graficamente, a mezzo d'un apparecchio sensibilissimo, chiamato palmografo, le variazioni e le impressioni dei soggetti a cui applicava il suo strumento.

Se consideriamo che i muscoli della mano, specialmente del polso, sono continuamente in movimento e che i più minimi pensieri, secondo la teoria moderna suddetta, che prima ammetteva che da queste linee si aspirasse il fluido astrale, li fanno muovere a seconda dei modi di pensare; bisogna pure ammettere che questo esercizio continuo del pensiero, che lascia, secondo i più celebri frenologi moderni, una traccia che si localizza nel cervello, abbia pure, per quanto questi movimenti siano minimi e quasi impercettibili, un effetto nei tessuti e sul palmo della mano.

Una mano lunga ed ossuta denoterà un carattere imperativo ed orgoglioso; una mano corta e grossa, se pallida, un carattere calmo, pacifico ed indifferente; se rossa, irascibilità, musoneria mista ad una confidenza esagerata in sé stessi; una mano affusolata e bianca se la base delle dita non è troppo grossa denota delicatezza di sentimento, cuore buono e anima appassionata, affettività regolare, onestà di carattere; una mano, il cui palmo sia più lungo delle dita, istinti bestiali, temperamento violento, sentimento esagerato; quella le cui dita siano troppo lunghe, in proporzione del palmo, cleptomania, istinto piagiario, predisposizione al delitto; una mano piccola, leggermente rossa, con dita regolari, ampiezza di vedute, facilità sintetiche sviluppate al più alto grado.

Le dita diritte, grosse alla base e sottili in punta, carattere taciturno, concentrato, affettività precoce e duratura, i possessori di queste dita sono vittime dell'amore sentimentale; dita

curve e convergenti al centro, qualità analitiche, intelletto variabile, instabilità di propositi; dita la cui punta si allarga, se pallide, intensità di sentimento e di vedute, accompagnata da una facilità ristretta d'esprimersi, appartengono ai cosiddetti geni incompiuti, il loro destino sarà infelice, ameranno senza essere corrisposti, scorgeranno senza vedere; questa forma la si riscontra spesso nei suicidi; se rosse, amore alla lotta, facilità alla strategia; queste dita, uniche a una mano secca, si riscontrano presso tutti i più celebri generali.

Le mani, la cui pelle è dura e sudicia, bontà di carattere e di cuore, ristrettezza di vedute; appartengono ai timorosi. Quelle morbide e vellutate agli artisti, agli ispirati, ai nevrotici in genere; quelle pelose, ai cocciuti e coraggiosi; si riscontrano nella maggior parte dei negozianti e degli architetti.

Le unghie pallide annunziano passività di carattere, ed invidia; quelle rosse, l'astuzia e la mania dell'intrigo; quelle rosse temperamenti moderati; quelle molto dure sono segno caratteristico della superbia; quelle molli e giallognole della pazienza; della costanza e dell'avarizia; si riscontrano sovente nei compositori di musica.

Naturalmente per poter dare un giudizio definitivo, bisogna osservare tutti questi dati separatamente e quindi mediante un calcolo comparato di tutte, venite al risultato.

Per esempio: si ha la prima falange del pollice sviluppatissima? ciò indicherebbe una volontà potente e, date le linee della genialità, denoterebbe un grande talento, ma, se la seconda falange dello stesso dito, che indica la logica, non è sviluppata in proporzione di quella superiore, avremo un carattere pronto all'assimilazione, ma che mancherà della qualità di coordinazione.

Chi ha una mano affusolata, delicata, ha tutte le caratteristiche dell'arte; ma, se il pollice è piccolo in proporzione della mano, non mancheranno le attitudini artistiche bensì la volontà e la logica necessaria per studiare e giungere ad un buon risultato.

Il piano di Marte, la parte inferiore del palmo, sviluppatissimo, indicherebbe uno spirito marziale e guerresco, ma, se le unghie sono pallide e le dita magre e delicate, avremo un timido che non conosce la propria forza.

Il prezzo delle consultazioni chiromantiche e Nuova York, varia, a seconda della reputazione dei professori — in America il titolo di Doctor e Professore è libero a chiunque può prenderselo e servirsi a piacimento. Vi sono dottori per tutte le classi, dall'aristocratico, il cui consulto si paga 10 dollari a quello modesto che per 40 soldi vi fa la descrizione della vostra mano, forse più coscienziosamente che il primo.

Vi sono pure delle scuole, dei corsi regolari di chiromanzia, dei giornali settimanali, che se ne occupano esclusivamente. Questo sviluppo è avvenuto rapidamente in due anni; ma probabilmente in minor tempo, le cose ritorneranno alle condizioni modeste di prima. E ciò quando la chiromanzia sarà passata di moda.

### La morte di John Cook

Londra, 9. — E' morto qui John Cook, il direttore della famosa impresa di viaggi, che direbbe la carovana di Guglielmo II in Palestina.

### Mercati umani

#### nella civile Germania

L'organo degli agrari, i Junker tutti pieni di timor di Dio e d'amore per il prossimo, pubblica il seguente annuncio:

« 10.000 Galiziani, operai della campagna e lavoratori in mattoni, da aversi in ogni tempo (non meno di 20 persone con un assistente) mediante compenso mensile e sotto garanzia che non se ne andranno prima d'aver finito il lavoro dell'autunno.

« Contro richiesta si mandano formulari di contratto. Ottimi certificati. »

Soggiunge la *Vossische Zeitung*, da cui togliamo la notizia: « L'ufficio mediatore dispone di un tale deposito di merci come non lo si trova nei più frequentati mercati di schiavi in Africa. »

### La morte di monsignor Clari

Parigi 9. — Il nunzio della Santa Sede a Parigi, monsignor Clari, è morto stamane alle ore dieci.

### Un emulo di frate Flamidion

Uno scandalo religioso sul genere di quello di cui Lilla è stata teatro è avvenuto a Nevers. Il frate Honoré, della Scuola dei Fratelli di Saint-Jean, è fuggito in seguito a querele sporte dai parenti di fanciulli da lui sevizati. Il frate poté prendere il largo, almeno secondo corre voce, merò il concorso del direttore del pio Istituto, informato dagli stessi parenti di quanto era successo. Un mandato di cattura venne spiccato dalle autorità contro il frate fuggitivo.

### Nessuna traccia di André

Si ha da Pietroburgo 9:  
Il governatore di Tomsik ricevette da quello di Jenisseisk la seguente notizia: « La lettera del cacciatore Ljaellin, relativa ad André, è un tessuto di menzogne. Del pallone non ha vi traccia »

### L'arresto

#### di quattro cassieri infedeli

Da Lione viene segnalato l'arresto di quattro cassieri dei grandi magazzini Sineux, colpevoli di numerosi storni di danaro che si possono valutarli a 100,000 franchi.

### Le spese

#### per il richiamo delle classi

Le classi richiamate straordinariamente l'anno scorso, durante i torbidi di maggio, avevano cagionato una spesa di cinque milioni.

Per ridurre questa spesa, ossia per renderla meno gravosa al bilancio, si ritardò quest'anno di venti giorni la chiamata delle classi di leva sotto le armi, ed essendosi con ciò ottenuta l'economia di un milione e mezzo, la spesa effettiva dell'anno scorso venne ridotta a tre milioni e mezzo, e per questa cifra iscritta nel bilancio.

### Pellegrinaggi alla Mecca

#### Misure profilattiche contro la peste

Scrivono da Costantinopoli 4:  
Quest'anno i pellegrinaggi mussulmani alla terra santa della Mecca furono anticipati, seguendo essi il corso lunare; e, benché nel cuor dell'inverno le malattie infettive fanno strage di quei maniaci, che di altro non si curano che del loro fanatismo; per cui i due casi di peste avuti a Gedda hanno deciso il Consiglio di sanità di questa metropoli a prendere le necessarie misure di precauzione in quei luoghi, mandandovi un suo inviato speciale, il dott. Cuzzoni, con apposita Commissione. L'epidemia attuale della peste sembra avere da qualche anno un carattere generale più minaccioso che le ultime manifestazioni di tale malattia nella Mesopotamia ed alla frontiera russa, a giudicarne dalle tappe che essa ha di già percorso.

La peste stabilitasi sin dal 1871 nel Yunnan, marciando verso il mare, era dichiarata nel 1892 a Pakai, nel 1894 a Canton, nel 1895 ad Hong-Kong e nel 1896 essa trovavasi d'un salto a Bombay, il porto commerciale più considerevole delle Indie inglesi e vi regna oggi giorno con carattere endemico.

I progressi di questo flagello hanno creato un panico generale in quella città, ed i fuggitivi, i paurosi disperdendosi in tutte le direzioni, disseminarono perciò i germi della malattia in diversi punti dell'Indostan. Non si poterono mai avere informazioni esatte sulla situazione sanitaria dell'Indostan, di già colpito dalla carestia; ma a tutti è noto però che la peste si era propagata a Kurrachee, porto marittimo presso la frontiera di Beluchistan.

L'anno scorso la prima apparizione della peste si ebbe a Bassorah: quest'anno, dalla parte opposta, a Gedda; quindi la Turchia come pure la Persia e la Russia ne sono sempre minacciate.

Il Consiglio superiore di sanità a Costantinopoli, composto in maggioranza di personaggi medici europei, offre però garanzie più effettive per le di-



sposizioni sanitarie di quello degli altri due Imperi; e perciò avrebbe stabilita la difesa sanitaria dell'Impero ottomano sotto i seguenti punti di vista: 1° Il golfo Persico ed il pellegrinaggio Scita annuale nella Mesopotamia; 2° il pellegrinaggio annuale della Mecca; 3° i porti marittimi del litorale ottomano e l'accesso del canale di Suez.

## Parlamento Nazionale

Seduta del 10 marzo  
Camera dei deputati  
Pres. V. P. Palberti

Si comincia alle 14.  
Dopo svolte alcune interrogazioni si approva che il disegno di legge per la militarizzazione dei ferrovieri, impiegati postali e telegrafici, sia deferita alla commissione, già nominata dagli uffici, che esamina gli altri progetti.

Si approva quindi il passaggio alla seconda lettura della legge relativa ai recidivi con voti 196 contro 38.

Si comincia quindi la discussione sul disegno di legge relativo all'autonomia universitaria.

Levasi la seduta alle 20.

## L'ITALIA IN CINA

Un diplomatico intervistato intorno agli attuali avvenimenti in Cina disse:

«Non è forse un gran male per l'Italia che siano sorte queste difficoltà? Esse daranno anche modo all'Italia di conoscere quali sono le nazioni che in casi veramente importanti sono pronte ad appoggiare la politica italiana. E' certamente una bella dimostrazione quella della Francia, la quale, come si racconta, avrebbe subito aderito alla domanda dell'Italia.

— E la Russia?  
— Ritengo — osservò il diplomatico — che nelle cose cinesi la Russia segua un indirizzo proprio e qualche volta non si trova nemmeno propriamente d'accordo con la Francia. La Russia tende ad avere un'influenza esclusiva sulle cose cinesi, onde si comprende che in qualche caso possa trovarsi in aperto contrasto con tutte le altre potenze, compresa la Francia.

— Ella dunque crede che le presenti difficoltà saranno superate?

— Le difficoltà di questo genere — disse il diplomatico, cercando di misurare le parole — sono essenzialmente diplomatiche e richiedono un po' di tempo per la loro risoluzione. Certo la presenza di navi da guerra può essere utile e anche la rottura di rapporti fra il rappresentante italiano a Pechino e lo Tsung-li-Yamen può giovare a qualche cosa. La Germania approfittò di molto meno per occupare Kiaochow, su cui del resto la marina tedesca aveva già messo gli occhi da molto tempo. Alla Germania ha o che la Tsung-li-Yamen non rispondesse in modo esauriente circa il massacro dei missionari tedeschi.

— Ora — la cosa è un po' diversa. — Si affermò il diplomatico — la cosa è diversa, ma non è inutile che la questione s'inasprisca un po'. Non vorrei dire una parola di più.

— Ho capito perfettamente! — poiché l'esempio della Germania mi aveva chiaramente spiegato il concetto che il mio diplomatico s'era ben guardato dall'esprimere.

— Però — soggiunse il diplomatico concludendo — quando l'Italia sia in Cina, non deve pensare a una politica di espansione e di conquista, ma soprattutto ispirarsi a un concetto commerciale ed economico. Il commercio con la Cina è in mano degli inglesi e degli americani; ora hanno cominciato a parteciparvi anche i tedeschi; gli italiani potranno anche provarvi e averne dei vantaggi. Ma bisogna persuadersi che questi vantaggi non saranno immediati e costeranno anche qualche sacrificio.

La Cina persiste nel rifiuto

L'Italia decisa ad agire

Londra, 10. — Il Times ha da Pechino: Il Tsung-li-Yamen comunicò ieri all'invitato italiano di avergli restituito il dispaccio relativo alla baia di Saz-Moon per il motivo che non era possibile accogliere la domanda esposta e perché una ripulsa in un'altra forma, secondo l'interpretazione cinese avrebbe potuto influire sfavorevolmente sui rapporti tra le due potenze. Siccome però il contegno del Tsung-li-Yamen ha dato luogo ad un malinteso, così l'invitato cinese a Roma è stato incaricato di fare le scuse al Governo italiano.

Roma, 10. — L'annuncio che la Cina rifiuta di modificare le proprie decisioni sorprende, poiché si credeva che l'azione quasi concorde delle potenze, favorevole alla domanda italiana, avesse fatto ricredere l'impero celeste.

Nei circoli politici si crede che tale atteggiamento del Governo di Pechino affret-

terà l'azione dell'Italia, le cui forze nelle acque della Cina sono ora così considerevoli da permettere, senza rischio, l'occupazione della baia di San Mun. Tuttavia prima di ricorrere a questa misura estrema, si presenterebbe alla Cina un ultimatum mediante il ministro inglese Macdonald, dandole un termine perentorio per prendere una decisione definitiva.

Sopra tale proposito vi fu stamane una lunga conferenza fra Pelloux e Palumbo.

## Esterhazy intervistato Si attendono rivelazioni di Du Paty

Londra 10. Esterhazy, che si trova ora qui, è stato intervistato da un redattore dei Daily-News, al quale dichiarò di non temere nulla per sé per la faccenda Dreyfus. «Il Governo inglese non farà nulla contro di me fino che mi trovo in Inghilterra», continuò Esterhazy. La faccenda non è ancora terminata; lo stadio interessante incomincia appena adesso e col tempo verrà tutto alla luce del giorno. Molte cose gravissime ed interessantissime si dovranno ancora rilevare. Ho inteso dire che anche Du Paty de Clam vuol fare delle rivelazioni. Se ciò fosse vero, allora il generale Boisdeffre sarebbe bell'è spacciato. I generali Boisdeffre e Roget sapevano della falsificazione di Henry e negando questa verità in faccia a Cavaignac non facevano che una commedia indegna.

Infine Esterhazy dichiarò che se durante il suo recente soggiorno a Parigi fosse stato arrestato, egli avrebbe frugato le pillole di stercina che aveva sempre nel taschino del panciotto.

## Il manifesto degli studenti veterinari di Milano

Il Giornale di Udine di ieri riferisce con imparzialità, ma con severità di giudizio, i moventi dell'agitazione degli studenti di veterinaria.

Francamente noi siamo d'accordo contro le agitazioni dei turbolenti, ma non possiamo invece disapprovare il manifesto degli studenti veterinari di Milano, i quali precisamente «non vogliono abbassare i talloni, disordini, vandalismi, non vogliono si combatta in piazza o per le vie, bensì a tavolino con la mente e cuore».

Quindi, detti studenti, e forse non abbastanza chiaramente, spiegano al pubblico la loro causa, invocando l'onesto appoggio dei deputati, della stampa, dei professionisti.

S. E. il Ministro dell'Istruzione per ragioni che non importa conoscere, impone sia iscritto nella Scuola veterinaria di Napoli un empirico di 42 anni che non ha i requisiti per l'ammissione.

Il consiglio accademico non si presta ai desideri del Ministro citando gli articoli del Regolamento. Il Ministro impone di nuovo, dicendo che prima del giorno della laurea sarà fatto in modo che il signor empirico abbia anche i titoli scolastici per l'ammissione ai corsi veterinari.

Il consiglio accademico tien fermo, e gli studenti informati della cosa protestano, iniziando le loro proteste con forma dignitosa, così che il consiglio accademico constata con dolore «che il fermento dei giovani è giustificato».

Allora S. E. il Ministro destituisce il direttore della Scuola, il comm. prof. Palladino, fisiologo all'Università di Napoli.

Via, siamo giusti! S. E. se aveva tante simpatie per l'empirico illustrato poteva fargli avere il diploma con sua semplice ordinanza e non imporlo collega agli studenti senza i titoli voluti dal Regolamento.

Pertanto prendiamo in parola gli studenti milanesi sul calmo loro contegno e che siano in ciò imitati dagli altri.

## MISCELLANEA

Anche questa è da contare!

Non si tagliano più i capelli in America; si bruciano: il taglio delle forbici recide la vitalità del succo capillare e alla lunga il capello ne muore; si applica perciò il sistema che si adopera per le setole di porco.

In un pettine speciale sono dissimulati due conduttori elettrici la cui corrente traversa un filo di platino; il parrucchiere fa girare il pettine e il filo con esso o recide o meglio cauterizza il capello come vuole.

Cineserie

Strano paese la Cina, la quale pare abbia avuto un bagliore di tutte le civiltà, e poi s'è arrestata a mezza strada, senza poter più proseguire.

Infatti i suoi caratteri ideografici non divennero mai alfabetici; non seppe applicare la polvere e la bussola,

che conobbe prima di noi; e tante invenzioni rimasero allo stato di embrione.

Strano paese, per l'europeo soprattutto, che vi trova usi diametralmente opposti. L'ospite in segno d'onore, vien collocato alla sinistra; il bianco è il colore del lutto; la vecchiezza è un grande privilegio.

La si può domandare liberamente a una donna la sua età senza farla arrossire, o indurla a mentire, come succede da noi. E accade spesso — riferiscono i missionari — d'udire di questi dialoghi:

— Quanti anni avete, signora?  
— Trent'anni... non ancora compiuti?

— Eppure, ne mostrate, almeno, cinquanta!

## Un mistero in fondo a una cassetta postale

Nel vuotare la cassetta postale che si trova alla stazione ferroviaria di Darmstadt, vi si trovò una lettera non affrancata, che portava l'indirizzo: «Alla direzione superiore delle poste di Darmstadt». Apertala, ne uscirono alcuni pezzi di carta da giornale e due banconote da mille marchi. Che cosa significava tutto ciò? Mistero! La polizia suppone che la misteriosa lettera stia in rapporto con qualche furto postale; ma finora non ha potuto scoprire nulla di nulla.

## Cronaca Provinciale

### Uccellazione abusiva in comune di Moruzzo

Si parla di varie cose: così per esempio di una condanna eccessiva per furto di castagne in seguito a denuncia della parte danneggiata, di altra denuncia per furto di legna, e finalmente di constatata contravvenzione per uccellazione abusiva.

Quest'ultimo fatto pare sia stato continuativo, così che un oste di quel Comune preparava ogni domenica delle famose spiedale d'uccelli, il che non potrà fare in seguito.

### DA PORDENONE L'opera «Ernani» al nostro sociale

Ci scrivono in data 10:  
Ecco una novità che farà certo gioire i Pordenonesi: La solerte Presidenza del nostro teatro sociale ha oggi decisamente combinato di dare l'opera «Ernani» per la seconda festa di Pasqua col distinto baritone concittadino Aldo Ronchi di Castelflorito.

Questo giovane artista debuttò lo scorso gennaio a Mentone (Francia) nel Grande Teatro di quella città, rendendo entusiasta quel pubblico intelligente e meritandosi quindi clamorosi applausi.

Immaginarsi che teatroni che vedremo! Con altra mia, vi manderò il nome degli altri artisti, che mi si dice siano di primo ordine.

### DA CLAUZETTO Il gas acetilene in paese

Ci scrivono in data 9:  
(A. F.) Era da qualche tempo che il bravo operaio Gio. Maria Galante, di qui, voleva attuare l'idea di porre in azione una nuova macchina per produrre il gas acetilene.

Difatti l'opera sua, assidua ed intelligente, ci fece vedere con sorprendente meraviglia, superiore ad ogni aspettativa, domenica u. s. nell'osteria del sig. Gio. Maria Zanier; un'illuminazione veramente a giorno.

La macchina, che realmente appartiene al suddetto artista, è di formato semplice e di massima eleganza. Ha il vantaggio di scemare, più che sia possibile, la quantità del gasogene, economizzare così il carburante e di unire a questa economia quella della mano d'opera. Lavora automaticamente, cioè finito un generatore, mediante appositi congegni, funziona l'altro scambievolmente; previene le esplosioni con giuste precauzioni prese mediante appositi agenti.

Faccio voti e voglio sperare, che il distinto artista, dal posto oscuro in cui si trova, possa venir meglio conosciuto ed apprezzato.

### DA TALMASSONS L'inaugurazione delle nuove campane

Ci scrivono in data 9:  
(L. F.) Giovedì prossimo, 16 corr., avremo qui feste rumorose e speriamo, qualche cosa di meglio, feste accordate. S'inaugureranno le tre nuove campane uscite dalla rinomata fonderia De Poli. Avremo l'arcivescovo, banda musicale, fuochi di gioia... purché non si spenga il mal tempo. Quod Deus avertat. E poi, gran gente e buon vino. Ecco il porro...

## DA OVARO

### Mercato di S. Urbano

L'annuale mercato di animali e merci detto di S. Urbano, avrà luogo in questo Capoluogo comunale nel giorno di martedì 4 aprile p. v.

## DA AVIANO

### Ancora i rumori

Ci scrivono in data 10:  
I rumori cessarono anche perché si era sparsa la voce che guardie e carabinieri dovevano recarsi di notte nella casa della vedova Della Puppa, per accertare i timorosi che trattavasi di superstizione; ma, visto che nulla più si sentiva, di nulla più si occuparono.

### DAL CONFINE ORIENTALE Lo scioglimento della « Lega dei giovani »

#### Un avvocato punito

Si ha da Trieste, 10:  
I motivi che, secondo il decreto, determinarono lo scioglimento della Società, consistono unicamente nella ripetuta apparizione dei colori bianco, rosso e verde, uniti, alle finestre della sede sociale. E in questo fatto la i. r. Luogotenenza ha veduto un sorpasso, della statutaria sfera d'azione della Società, e un pubblico scandalo.

Ora, siccome il bianco, il rosso e il verde, avvicinati, possono rappresentare se così si vuole, i colori della nazione italiana come potrebbero rappresentare i colori della nazione ungherese — e non già, per la mancanza dello stemma sabauda, la bandiera del Regno d'Italia, la quale tutti sanno che non è permesso d'espone — siccome una nazionalità italiana è riconosciuta esistere nell'impero austriaco al pari, nella stessa posizione e con gli stessi diritti di una nazionalità tedesca e di una slava; siccome alla nazionalità tedesca e alla nazionalità slava è concesso da per tutto, l'uso dei rispettivi colori nazionali; per tutti questi motivi sarà assai interessante di conoscere se le superiori istanze, confermando o riformando il decreto, accettandone o ripudiandone le motivazioni, approveranno o no il giudizio della Luogotenenza di Trieste: che gli italiani dell'Austria non debbano avere, per rispetto ai colori nazionali, gli stessi diritti dei tedeschi e degli slavi; che, nelle provincie italiane, l'uso dei colori nazionali da parte di una Società debba essere riguardato come un'illealtà, e tale da provocarne lo scioglimento; infine che quest'uso debba essere considerato idoneo a determinare — anche quando in fatto non abbia determinato niente — quella pubblica agitazione, quell'allarme sociale, quella pericolosa indignazione ed eccitazione collettiva, che la legge qualifica per « pubblico scandalo ».

Tutto questo sarà assai interessante di conoscere per aver chiaro il concetto delle superiori istanze sulla posizione giuridico-costituzionale della nazionalità italiana in Austria. E importerà pure il giudizio delle superiori istanze in linea di fatto. Perché in linea di fatto, non sappiamo in quanto possano qualificarsi per atti di una società gli atti delle famiglie dei soci affacciate alle finestre della sede sociale, e meno ancora arrivarci a comprendere come, ed eventualmente in base a quali avvenimenti, le superiori istanze potranno riconoscere esatta l'affermazione di fatto contenuta nel decreto, che la policromia dei manifesti e delle serpentine carnavalesche ebbe effettivamente a produrre un « pubblico scandalo ».

All'egregio avv. dott. Giuseppe Cuzzi venne intimato il seguente decreto:

« Osservato che al dibattimento tenutosi il 24 febbraio a. c. al confronto di Clemente Kik, da Vragna, per crimine di furto previsto ai §§ 171, 176 II c. p., Lei, signor avvocato, intervenne quale difensore ufficioso dello stesso, nominato dalla Delegazione della Camera degli avvocati, per cui Lei incombeva il dovere di fungere il Suo munere fino alla chiusa del dibattimento; Osservato, che se anche la Corte di Giustizia, sentito il P. M., trovò di respingere la proposta d'intervento di un interprete della lingua croata fatta dalla difesa, rimaneva sempre libero al difensore d'insinuare o di dedurre tutti quei rimedi di legge, e di intraprendere tutti quei passi, che riteneva opportuni a tutela del Suo difeso e dei doveri inerenti ad un difensore, ma non doveva giammai abbandonare la sala dei dibattimenti, l'accusato lasciando privo del suo difensore, con quale atto sconvolgente venne senz'altro lesa e compromessa pubblicamente in modo dimostrativo il rispetto dovuto alla Corte ed al prestigio della Giustizia; Visto il § 236 R. p. p.

Quest' i. r. Corte di Giustizia ha trovato d'infiggere Lei una multa di fl. 24

da versarsi entro giorni quattordici a scanso d'esecuzione, presso quest' i. r. Tribunale Provinciale. »

Dall' i. r. Tribunale Provinciale, Trieste.

Il surriferito decreto ha prodotto un certo fermento tra gli avvocati della nostra città.

Si nota, cioè, che il provvedimento data la natura che la motivazione gli attribuisce. — avrebbe potuto esser preso, secondo le vigenti disposizioni di legge, dal presidente del dibattimento unicamente durante l'udienza.

Ciò non essendo stato fatto, il giudicare del contegno dell'avvocato, rispettivamente il diritto di punirlo, non era più oggetto di competenza del presidente del dibattimento, bensì della Camera degli avvocati, che ha — com'è noto — un consiglio di disciplina e alla quale il Tribunale avrebbe potuto tutt'al più deferire il caso.

Nel fatto, com'è avvenuto, si ravvisa generalmente un'intromissione nella sfera di competenza della Camera degli avvocati.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Marzo 11. Ore 8 Termometro 7.4  
Minima aperta notte 4.2 Barometro 753.  
Stato atmosferico: coperto  
Vento N. Pressione leg. crescente  
EBR: piovoso  
Temperatura: Massima 11.2 Minima 4.8  
Media 3.93 Acqua caduta mm. 5

### Effemeridi storiche

11 marzo 1783

#### Accordo fra due Comuni

I Comuni di S. Giorgio e Gniwa (Resia), che da tempo si trovavano in questioni per diritti di esportare legnami e pascolare in dati fondi, concludono un accordo.

12 marzo 1545

#### Un fulmine

caduto sul Duomo di Spilimbergo, gli produce molti danni.

### I nostri deputati

Nella discussione dei provvedimenti politici agli uffici, all'ufficio quinto l'on. Girardini parlò contro i progetti; nella votazione ebbe cinque voti come commissario.

Ieri abbiamo annunziato che l'on. Morpurgo aveva parlato sui provvedimenti politici nel secondo ufficio, ed oggi aggiungiamo che l'egregio rappresentante di Cividale chiese la parola per presentare la proposta, che fu approvata, affinché nei processi di diffamazione sia lasciata al difensore la facoltà di far pubblicare o no il resoconto del dibattimento.

La commissione che esamina il progetto sul reclutamento riconobbe il diritto del passaggio alla terza categoria dei figli naturali, legalmente riconosciuti dalla madre nubile, quando siano unici o primogeniti, accettando la tesi ripetutamente sostenuta alla Camera dagli onorevoli Morpurgo e Pascolato.

#### Tassa di famiglia 1899

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Facendo seguito al manifesto municipale 15 dicembre 1898. n. 9743, si previene il pubblico che la Commissione tassatrice ha formato il ruolo definitivo della tassa suindicata, e che il ruolo stesso trovasi depositato ed esposto nell'Ufficio municipale e vi rimarrà fino a tutto il giorno 31 corrente, affinché ogni contribuente possa durante l'orario d'ufficio farvi le ispezioni di suo interesse.

#### Nuove Paesane

di Luigi Capuana. — Una lettura attenta e scrupolosa costituiscono le novelle che il Capuana ha raccolte nel suo volume Nuove Paesane testè pubblicato dagli editori Roux Frassati e C. di Torino.

In queste novelle si rivela il maestro per l'originalità della concezione, per lo studio dei tipi, per la squisitezza della forma, e da essa si ricava un vivo compiacimento intellettuale quale producono le vere opere d'arte.

Noi le raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, certi di invogliarli allo acquisto di un libro ben diverso dalle solite raccolte di racconti e novelle, di un libro che li soddisferà grandemente alla prima lettura e costituirà uno di quei preziosi ornamenti delle domestiche biblioteche ai quali si ricorre sovente quando si sente il bisogno di trascorrere qualche ora in una piacevole lettura.

Le novelle del Capuana sono pub-







Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

## LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombelico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una borsa pilorica e subpilorica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause. Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturbi meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espansione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appaiono 3 o 4 ore dopo i pasti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I disturbi chimici consistono in una disposizione alla anacloidria.

Finalmente hanno disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, apprensione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc.

Domandare alla direzione dello Stabilimento

**G. C. Hérlon - Venezia - Giudecca**

Catalogo del CORSETTO (NUOVO) IGIENICO pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.

Unico deposito per Udine e provincia presso il signor Candido Bruni, Mercatovecchio

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annuzi del nostro Giornale.

## La rinomatissima Casa di Spedizione di LODEN TIROLES RODOLFO BAUR

Innsbruck Rudolfstrasse, 4



raccomanda i suoi prodotti  
per  
Signori e Signore  
in Stoffe

**LODEN**  
tutte  
di vera lana pecorina  
d'INNSBRUCK

Sempre pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili.

Cataloghi e campioni gratis, franchi di porto

## Sacchetti

per profumare la biancheria  
Rosa, Opoponax, Elotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. 30 l'uno.

## La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: Avv. Pietro Smiderle

Agente Generale per la provincia di Udine, avv. Loschi Ugo, via della Posta n. 16 Udine, da quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

Anno XX-1898

## MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Essa ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia di varietà di annessi a ricchezza di figurini. Essi è l'unica in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barilli, Bernasconi, Castellanova, Cassianiga, Cordella, Memmi, Noera, Tedeschi, Fava Egger, Pinelli, Bossardi, ecc., vengano illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le **CHIACCHIERE DEL DOTTOR**, cioè consigli d'igiene per le signore e per bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma Dottor Antonio; e le **LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO** e **LAVORI FEMMINILI**, ecc. governate dalla signora, che si firma Zia Olimpia.

Continueranno a comparire degli articoli interessanti sulla donna dei nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, son disegni eleganti, con cifre e iniziali per maremare la Biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adorno, insomma parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, si siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quelle che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere sulla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 18. - Sem. L. 10. - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

**PREMIO** agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di E. De Amicis, e Graziosa volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Paganini, e E. Kimenes, con esperta a colori. — 2. Il corsetto della Regina, romanzo di Petrasoli della Gattina. Un volume in 16 di 280 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRAZIONE AVVENTURIERA (Ortografia di Nortumbria), di Corrado Ricci. Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungendo 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancatura del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

## Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di Antonio Longega — Venezia, per tingere barba e capelli in Castano e nero. L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva velenosa né corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle né la biancheria.

Di facile approvazione

**LIRE 2.50 ALLA SCATOLA**

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

## PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale

## Il vero TORD-TRIFE



distruzione e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

## SPECIALITÀ

vendibili presso

**L'UFFICIO ANNUNZI**

411 GIORNALE DI UDINE  
Via Savorgnana n. 11

**Pomata Etrusca.** La vera Pomata vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 1. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha più potuto abbandonarlo.

## COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

**Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE**

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America, del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi  
dalle contraffazioni

Guardarsi  
dalle contraffazioni